

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-4127 del 09/09/2019
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. AGGIORNAMENTO Autorizzazione Unica Ambientale adottata con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2018-5776 del 08/11/2018 intestata a CALISESI & BIONDI S.R.L. per l'insediamento adibito a distributore carburanti e bar sito in Comune di Cesena, Via Emilia Ponente n. 3250 - Fraz. Diegaro
Proposta	n. PDET-AMB-2019-4259 del 09/09/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	TAMARA MORDENTI

Questo giorno nove SETTEMBRE 2019 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, TAMARA MORDENTI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. AGGIORNAMENTO Autorizzazione Unica Ambientale adottata con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2018-5776 del 08/11/2018 intestata a CALISESI & BIONDI S.R.L. per l'insediamento adibito a distributore carburanti e bar sito in Comune di Cesena, Via Emilia Ponente n. 3250 - Fraz. Diegaro

LA DIRIGENTE

Vista la sottoriportata Relazione del Responsabile del Procedimento:

Richiamata la determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2018-5776 del 08/11/2018 , ad oggetto: *“D.P.R. 13 Marzo 2013 n° 59. CALISESI & BIONDI S.R.L. con sede legale in Comune di Cesena, Via B. Cellini n. 150. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento adibito a distributore carburanti e bar sito in Comune di Cesena, Via Emilia Ponente n. 3250 - Fraz. Diegaro”*, rilasciata dal SUAP dell' unione dei Comuni Valle del Savio in data 16/11/2018.

Tenuto conto che l'Autorizzazione Unica Ambientale sopraccitata ricomprende:

- all'Allegato A e Tavola Unica, l'autorizzazione allo scarico di acque di prima pioggia in acque superficiali;
- all'Allegato B e Tavola Unica, l'autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali;
- valutazione di impatto acustico;

Vista la domanda presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (di seguito SUAP) dell'Unione Comuni Valle del Savio in data 28/02/2019 acquisito al Prot. Unione 10431 e da Arpa al PG/2019/35770, da CALISESI & BIONDI S.R.L. nella persona di Marconi Maurizio, in qualità di delegato dal legale rappresentante tramite procura speciale ai sensi del comma 3bis dell' art. 38 del D.P.R. 445/00 per la modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale vigente, con riferimento a:

- autorizzazione allo scarico delle acque di prima pioggia in corpi idrici superficiali;
- autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali;
- impatto acustico;

Atteso che l'Autorizzazione Unica Ambientale costituisce endoprocedimento del Procedimento Unico (Pratica 9/PROU/2019) attivato presso il SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio in data 06/03/2019 Prot. Unione 11459, inerente la realizzazione di box tecnico per scarico metano, box compressori e pensilina, pensilina nuova pompa erogatori metano, nuova cabina enel, nuovo scarico centralizzato carburanti sito in via Emilia Ponente n. 3250 - Fraz. Diegaro ;

Vista la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda, depositata agli atti d'ufficio;

Verificata la correttezza formale e la completezza documentale;

Tenuto conto che in data 08/03/2019 la ditta ha trasmesso documentazione integrativa volontaria, acquisita al Prot. Unione 11751 e da Arpa al PG/2019/41482 del 14/03/2019;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento Prot. Unione 14917 e 14965 del 28/03/2019, acquisiti da Arpa ai PG/2019/49958 - 50237 formulata dal SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90 e dell'art. 7 D.P.R. 160/2010, con contestuale richiesta di integrazioni e sospensione dei termini del procedimento;

Visto che a seguito di proroga, in data 20/05/2019 la ditta ha trasmesso la documentazione richiesta, acquisita da Arpa al PG/2019/82047 del 23/05/2019;

Considerato che in merito all'impatto acustico, con Atto Prot. Com.le 95081 del 08/08/2019 acquisito da Arpae al PG/2019/125431, il Dirigente del Settore Tutela Ambiente e Territorio del Comune di Cesena ha comunicato quanto segue: "(...) *vista l'allegata Dichiarazione, datata 7 febbraio 2019 e redatta dal Tecnico Competente in Acustica Mauro Massari, con attestato il rispetto dei valori limiti differenziali di immissione e i valori limite assoluti di immissione previsti dal DPCM 14/11/1997, (...) si prende atto della Relazione in merito all'IMPATTO ACUSTICO causato dall'attività in oggetto e si esprime PARERE favorevole al rilascio dell'Autorizzazione in oggetto.*";

Dato atto delle conclusioni istruttorie fornite dai responsabili dei sottoelencati endoprocedimenti, depositate agli atti d' Ufficio:

- autorizzazione allo scarico di acque domestiche in acque superficiali: Atto Prot. Com.le 95081 del 08/08/2019, acquisito da Arpae al PG/2019/125431 a firma del Dirigente del Settore Tutela Ambiente e Territorio del Comune di Cesena, con il quale viene sostituito il precedente Benestare allo scarico del 30/10/2018;

- autorizzazione allo scarico di acque reflue di prima pioggia: Rapporto istruttorio acquisito in data 12/08/2019, con il quale il Responsabile dell'endoprocedimento propone la sostituzione integrale del vigente Allegato A e Tavola Unica "autorizzazione allo scarico di acque di prima pioggia in acque superficiali" con l'Allegato A e Tavola Unica.

Atteso che, per quanto sopra esposto, si rende necessario aggiornare la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2018-5776 del 08/11/2018 ad oggetto: "*D.P.R. 13 Marzo 2013 n° 59. CALISESI & BIONDI S.R.L. con sede legale in Comune di Cesena, Via B. Cellini n. 150. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento adibito a distributore carburanti e bar sito in Comune di Cesena, Via Emilia Ponente n. 3250 - Fraz. Diegaro*" rilasciata dal SUAP dell' unione dei Comuni Valle del Savio in data 16/11/2018 come segue:

- sostituzione dell'ALLEGATO A e Tavola Unica della Determinazione predetta con l'ALLEGATO A e Tavola Unica, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- sostituzione dell'ALLEGATO B e Tavola Unica con ALLEGATO B e Tavola Unica , parte integrante e sostanziale del presente atto;

Vista la Delibera del Direttore Generale di Arpae n. 99/2015 e s.m.i. "Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle specifiche responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015";

Vista la Delibera del Direttore Generale di Arpae n. 64/2019 con la quale sono stati prorogati fino al 31/10/2019 gli incarichi di Posizione Organizzativa;

Vista la nota della Dirigente di questo SAC di Arpae del 04/09/2018 PGFC/2018/13898 avente ad oggetto: "Deleghe ai Responsabili di Posizione Organizzativa";

Atteso che nei confronti della sottoscritta Tamara Mordenti non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Visti il rapporto istruttorio reso da Giovanni Fabbri e la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli, acquisiti in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n.241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

1. **Di AGGIORNARE**, per le motivazioni in premessa citate, **la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2018-5776 del 08/11/2018** ad oggetto: *“D.P.R. 13 Marzo 2013 n° 59. CALISESI & BIONDI S.R.L. con sede legale in Comune di Cesena, Via B. Cellini n. 150. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento adibito a distributore carburanti e bar sito in Comune di Cesena, Via Emilia Ponente n. 3250 - Fraz. Diegaro”*, rilasciata dal SUAP dell' Unione dei Comuni Valle del Savio in data 16/11/2018. **come segue:**
 - **sostituzione dell'ALLEGATO A e Tavola Unica della Determinazione predetta con l'ALLEGATO A e Tavola Unica, parte integrante e sostanziale del presente atto;**
 - **sostituzione dell'ALLEGATO B e Tavola Unica con ALLEGATO B e Tavola Unica, parte integrante e sostanziale del presente atto.**
2. Di confermare, per quanto non in contrasto con quanto sopra stabilito, la determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2018-5776 del 08/11/2018.
3. Di dare atto che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n.241/90.
4. Di dare atto altresì che nel rapporto istruttorio e nella proposta del provvedimento acquisiti in atti, Giovanni Fabbri e Cristina Baldelli attestano l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il presente atto è parte integrante e sostanziale della determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2018-5776 del 08/11/2018 e come tale va conservato unitamente ad essa ed esibito a richiesta degli organi incaricati al controllo.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio per il rilascio alla ditta richiedente e per la trasmissione ad Arpae ed al Comune di Cesena per il seguito di rispettiva competenza.

Per la Dirigente Responsabile
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Carla Nizzoli

Il Delegato Responsabile della Posizione Organizzativa Procedimenti Unici
Tamara Mordenti

PREMESSA:

- La Ditta è attualmente autorizzata allo scarico delle acque di prima pioggia ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. con l'Autorizzazione Unica Ambientale Allegato A e Tavola Unica adottata da Arpae SAC con determinazione n. DET-AMB-2018-5776 del 08/11/2018, rilasciata dal SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio in data 16/11/2018, relativamente allo stabilimento di distribuzione carburanti sito nel Comune di Cesena (FC) Via Emilia Ponente, n. 3250;
- Con istanza di modifica sostanziale la ditta chiede la ridefinizione dell'area scoperta soggetta al trattamento delle acque di prima pioggia con diminuzione della superficie scolante da mq 2.230,00 a mq 2.053,00 come indicato in relazione tecnica;
- I sistemi di trattamento risultano invariati e conformi a quanto previsto dal D.Lgs. 152/06, DGR n. 286/05 e DGR n. 1860/06 e sono costituiti da impianto di prima pioggia con volume utile totale pari a mc 13,17 e disoleatore da mc 1,44 con filtro a coalescenza e portata della pompa pari a 1 l/sec;
- E' stato acquisito il parere favorevole con prescrizioni espresso da Arpae Servizio Territoriale in data 25/10/2018 acquisito al Prot. PGFC/2018/18378;
- Lo scarico delle acque reflue di prima pioggia, previo trattamento depurativo e pozzetto di ispezione, recapita in un fosso interpodereale afferente al Bacino Idrico del Fiume Savio;
- Sulla base di quanto sopra esposto, si ritiene congruo procedere all'aggiornamento dell'autorizzazione allo scarico delle acque di prima pioggia con le condizioni e prescrizioni di seguito riportate.

DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO:

- Relazione Tecnica acquisita agli atti di Arpae in data 14/03/2019 al Prot. PG/2019/41482;
- Elaborato grafico relativo allo schema fognario acquisita agli atti di Arpae in data 05/03/2019 PG/2019/35770 (**allegato**);

CONDIZIONI:

SCARICO ACQUE DI PRIMA PIOGGIA

CONDIZIONI:

Indirizzo dell'insediamento da cui origina lo scarico	Via Emilia Ponente, n. 3250 – Cesena (FC)
Destinazione dell'insediamento	Stazione di distribuzione carburanti
Classificazione dello scarico	Acque reflue di prima pioggia provenienti dal piazzale esterno del distributore carburanti avente una superficie complessiva pari a mq 2.053,00
Sistemi di trattamento	Impianto di prima pioggia costituito da vasca di dimensioni totali pari a mc 13,17, disoleatore con filtro a coalescenza da mc 1,44 e portata della pompa pari a 1 l/sec
Pozzetto fiscale di controllo	Pozzetto prelievo campioni posto subito a valle dell'impianto di trattamento
Corpo Recettore	Fosso interpodereale afferente al Bacino Idrico del Fiume Savio

PRESCRIZIONI:

- 1) **Con cadenza triennale, dalla data del presente atto, dovrà essere effettuato un autocontrollo dello scarico per l'accertamento per almeno i seguenti parametri; Solidi sospesi totali, COD e Idrocarburi totali. I metodi analitici impiegati per la determinazione dei parametri sopra richiamati devono garantire prestazioni equivalenti o superiori ai metodi di cui al paragrafo "Principi del monitoraggio degli inquinanti delle emissioni in acqua" di cui al D.M. MATT. 31/01/2005 e quindi consentire la verifica del valore limite autorizzato; gli esiti degli autocontrolli dovranno essere tempestivamente comunicati ad Arpa Struttura SAC Unità Infrastrutture Fognarie (pec: aofc@cert.arpa.emr.it);**
- 2) Lo scarico dovrà rispettare i limiti di emissione in acque superficiali previsti dalla tab. 3 allegato 5 del D.Lgs. 152/06 per i parametri Solidi sospesi totali COD e Idrocarburi totali;
- 3) Il pozzetto d'ispezione terminale, idoneo al prelievo di campioni di acque di scarico, dovrà essere mantenuto costantemente accessibile, a disposizione degli organi di vigilanza in adempimento a quanto disposto dal comma 3 dell'art. 101 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- 4) Con adeguata periodicità dovranno essere eseguiti gli spurghi dell'impianto di prima pioggia. I fanghi e gli oli raccolti dovranno essere allontanati con mezzo idoneo e smaltiti presso un impianto autorizzato. Le procedure di smaltimento dovranno essere conformi ai dettati del D.Lgs. 152/06 "Parte Quarta – Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati";
- 5) Il pozzetto di campionamento finale e i pozzetti di ispezione e manutenzione dell'impianto di prima pioggia dovranno essere mantenuti sgombri dai materiali in lavorazione in modo da consentire in ogni momento ispezioni, manutenzioni, interventi di emergenza e campionamento dello scarico;
- 6) Il responsabile dello scarico dovrà garantire adeguati controlli e manutenzioni, eseguiti con idonea periodicità, agli impianti di conduzione e di trattamento dei liquami installati prima dello scarico;
- 7) L'impianto di disoleazione dovrà essere provvisto di un sistema acustico-visivo che segnali il riempimento della vasca di stoccaggio degli oli;
- 8) L'impianto di disoleazione dovrà essere provvisto di un sistema finale di chiusura automatica dello scarico che impedisca sversamenti accidentali di reflui non trattati;
- 9) La pompa all'interno della vasca di prima pioggia dovrà essere predisposta per immettere dopo 48-72 ore dall'evento piovoso i reflui nel disoleatore con una portata massima pari a 1 l/sec, come riportato in relazione tecnica;
- 10) La ditta dovrà effettuare una costante e periodica manutenzione e pulizia degli impianti di trattamento dei reflui (in particolare vasche e filtri a coalescenza, ecc.) così come indicato dalla norma tecnica UNI EN 858-2, par. 6 e nel libretto di uso e manutenzione che la ditta costruttrice dovrà fornire a corredo dell'impianto;
- 11) La planimetria della rete fognaria dovrà essere conservata presso l'insediamento a disposizione degli organi di vigilanza;
- 12) Dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare impaludamento o ristagni delle acque reflue onde impedire o evitare al massimo esalazioni moleste o sviluppo di insetti;

- 13) E' fatto obbligo dare immediata comunicazione all'Autorità competente ed all'Agenzia Arpae SAC di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possono costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/ o pregiudizio per l'ambiente;
- 14) Dovrà essere data immediata comunicazione alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Arpae (pec: aofc@cert.arpa.emr.it) ed alla Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpae (pec: aofc@cert.arpa.emr.it) nel caso si verificano imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità degli scarichi, con l'indicazione delle cause dell'inconveniente e dei tempi necessari al ripristino della situazione di normalità.

SCARICO ACQUE REFLUE DOMESTICHE IN CORPO IDRICO SUPERFICIALE

PREMESSA

Esaminata la domanda pervenuta il 28/02/2019 (PG N 27387/466 del 05/03/2018) e s.m.i. intesa ad ottenere la modifica sostanziale di Autorizzazione Unica Ambientale per lo scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali provenienti dal bar annesso all'impianto di distribuzione carburanti;

Visto il precedente Benestare n. 14538 per lo scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali Allegato B alla DET-AMB-2018-5776 DEL 08/11/2018;

Visti:

-le "Disposizioni per gli scarichi di acque in fognatura di tipo bianca e di acque reflue domestiche non in fognatura" allegate al Regolamento Edilizio del Comune di Cesena approvato con Delibera consiliare n. 92 del 14/12/2017;

-il Decreto Legislativo n. 152 del 03/04/2006;

-la Delibera di Giunta Regionale n. 1053 del 9 giugno 2003 e successive modificazioni e aggiunte ed in particolare i limiti di accettabilità previsti dalle tabelle ad esse allegate;

-il D.P.R. n. 59 del 13/03/2013;

CARATTERISTICHE

TITOLARE DELLO SCARICO	Calisesi & Biondi S.r.l.
Ubicazione insediamento	Via Emilia Ponente, 3250
Destinazione dell'insediamento	servizi igienici del bar annessi all'impianto di distribuzione carburanti
Tipologia di scarico	Acque reflue domestiche e meteoriche
Potenzialità insediamento	4 A.E.
Ricettore dello scarico	Fosso interpodereale
Impianto di trattamento	Fossa Imhoff da 9 A.E con comparto di sedimentazione da 450 l e comparto digestione da 1.800l Filtro batterico anaerobico da 6 mc (H 1,35 m)

PRESCRIZIONI PER LA REALIZZAZIONE DELLA RETE INTERNA di acque miste provenienti dall'insediamento indicato in premessa:

1. la realizzazione delle opere interne dovrà avvenire in esecuzione del progetto allegato alla domanda prodotta in data 28/02/2019;
2. le date di inizio e fine lavori riguardanti la realizzazione della rete fognaria ricadente in area privata, dovranno essere tempestivamente comunicate al Comune di Cesena – Settore Tutela Ambiente e Territorio al fine di permettere, in qualsiasi momento, il sopralluogo di verifica ed accertamento;

3. le opere per la realizzazione degli scarichi e degli eventuali allacci dovranno essere ultimati entro 3 anni dalla data di rilascio del titolo abilitativo. Tali termini possono essere rinnovati di ulteriori tre anni. Ad avvenuta ultimazione dei lavori il Titolare dello scarico consegna al Comune di Cesena la dichiarazione di conformità delle opere eseguite e redatta dal tecnico incaricato, allegando il relativo disegno dello stato di fatto delle reti fognarie interne e delle schede tecniche qualora modificati rispetto a quelle presentate in fase di progetto

PRESCRIZIONI PER L'ATTIVAZIONE DELLO SCARICO di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale e acque meteoriche nel fosso poderale e stradale secondo lo schema fognario allegato all'atto finale:

1. entro 30 giorni dalla presentazione della conformità, il presente Atto si considera tacitamente confermato se non si rilevano difformità evidenziate da accertamenti svolti a campione e comunicate al Titolare dello scarico unitamente alle prescrizioni e alla tempistica per l'adeguamento, pena la decadenza del presente provvedimento;

2. il Titolare dello scarico deve:

- effettuare un'adeguata e costante gestione e manutenzione della rete fognante e dei relativi impianti con idonei interventi ed attrezzature, da eseguirsi con idonea periodicità, al fine di evitare ogni contaminazione delle acque sotterranee e possibili ristagni superficiali. La fossa Imhoff deve essere vuotata con periodicità adeguata e comunque non superiore all'annuale; con la stessa periodicità deve essere vuotato e lavato controcorrente il filtro batterico. I fanghi raccolti devono essere allontanati con mezzo idoneo e smaltiti presso un depuratore autorizzato. I documenti comprovanti la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei fanghi devono essere conservati presso l'immobile a disposizione degli organi di vigilanza. La fossa Imhoff e il filtro batterico devono essere mantenuti costantemente liberi da coperture in terreno e accessibili per la manutenzione ed eventuali controlli;
- deve convenientemente allargare, approfondire e opportunamente regimare i fossi di scolo interpoderali/poderali privati che si dimostrino incapaci di contenere l'acqua che in essi confluisce e di smaltirla senza danni a terzi o a cose;
- osservare le norme delle "Disposizioni per gli scarichi di acque in fognatura di tipo bianca e di acque reflue domestiche non in fognatura" allegate al Regolamento Edilizio del Comune di Cesena approvato con Delibera consiliare n. 92 del 14/12/2017 che qui si intendono tutte richiamate;
- adottare tutte le misure necessarie per evitare un aumento, anche temporaneo, dell'inquinamento e tutti gli accorgimenti atti ad evitare impaludamenti o ristagni delle acque reflue nel corpo recettore onde impedire esalazioni moleste e sviluppo di insetti;
- dare immediata comunicazione al Comune e all'Agenzia Arpae – ST di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possono costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente nonché ogni diversa destinazione dell'insediamento, modificazione del progetto e/o modifica strutturale e di processo che intervenga in maniera sostanziale nella qualità e quantità dello scarico che interferisca sullo scarico

3. il verificarsi di eventuali malfunzionamenti della rete fognaria per cause riconducibili alla mancata applicazione delle norme tecniche contenute nelle "Disposizioni per gli scarichi di acque in fognatura di tipo bianca e di acque reflue domestiche non in fognatura" allegate al Regolamento Edilizio del Comune di Cesena approvato con Delibera consiliare n. 92 del 14/12/2017", non potranno in alcun modo essere addebitati alla responsabilità del Comune.

Qualora, a seguito della realizzazione di nuovi tratti di fognatura nera o mista, l'edificio venga a trovarsi in condizioni tali da comportare l'obbligo di allacciamento in fognatura, come stabilito dal Regolamento del Servizio Idrico Integrato, il presente Atto decadrà di validità e pertanto occorrerà presentare nuova domanda di autorizzazione allo scarico per acque reflue domestiche all'Ente Gestore.

Per tutto quanto non previsto nel presente Atto troveranno applicazione le norme generali, Regionali, Comunali.

Il Comune si riserva di disporre, in qualsiasi momento:

- a) ispezioni e verifiche all'impianto interno di fognatura;
- b) la revoca del presente Atto per violazione delle norme vigenti o delle prescrizioni impartite, qualora le ispezioni dell'organo di controllo accertino il mancato rispetto dei parametri di Legge.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.